

UNIONE COMUNALE DEL CHIANTI FIORENTINO

**PROCEDURA NEGOZIATA PER LA FORNITURA, POSA IN OPERA, AVVIO OPERATIVO ,
COLLAUDO E MANUTENZIONE DI UN SISTEMA DI CONTROLLO AUTOMATICO DEGLI
ACCESSI ALLA ZONA A TRAFFICO LIMITATO E/O AREA PEDONALE DEI COMUNI DELLA
UNIONE DEL CHANTI FIORENTINO.**

CAPITOLATO SPECIALE

**NUMERO GARA N. 7170081-CODICE CIG 7591106AD5- CUP
I79H18000340004**

INDICE

PARTE PRIMA ---PREMESSA

PARTE SECONDA A - PRESCRIZIONI TECNICHE

PARTE TERZA --B- MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA OFFERTA

PARTE PRIMA – PREMESSA

La presente procedura negoziata, indetta ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett.b del D.l.vo 50/20016, per l'affidamento della fornitura, posa in opera, avvio operativo, collaudo e manutenzione di un Sistema di controllo automatizzato degli accessi alla Zona a Traffico Limitato dei Comuni dell'Unione Comunale del Chianti Fiorentino è regolata dalle disposizioni di cui al presente Capitolato e all'allegato con le indicazioni circa il Posizionamento dei varchi e le aree ZTL interessate.

L'affidamento della stessa prevede una Gara da effettuare tramite Procedura Negoziata, previa pubblicazione di manifestazione di interesse, con procedura telematica su START, da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 95 c. 2 del D.L.vo 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'Amministrazione si riserva il diritto di: a) non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea; b) procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua ed adeguata; in ogni caso i concorrenti non hanno diritto a compensi, indennizzi, rimborsi spese o altro; c) procedere mediante sorteggio in caso di parità .

PARTE SECONDA – A- PRESCRIZIONI TECNICHE

ART. A1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la realizzazione del progetto denominato **“Installazione di sistemi per la gestione ed il controllo degli accessi alle Zone a Traffico Limitato e/o Aree Pedonali Urbane nei seguenti Comuni della Unione del Chianti Fiorentino”**:

- Comune di San Casciano in Val di Pesa
- Comune di Barberino in Val d'Elsa
- Comune di Greve in Chianti
- Comune di Tavarnelle Val di Pesa, precisamente nella frazione di San Donato in Poggio

L'Unione dei Comuni del Chianti Fiorentino intende realizzare i seguenti sistemi per la gestione di accessi a zone a traffico limitato ed area pedonale urbana.

I sistemi da fornire sono i seguenti:

- Fornitura di un Sistema per il controllo della Zona a Traffico Limitato nel **Comune di Barberino Val d'Elsa**:

Nel centro storico del Comune di Barberino Val d'Elsa la società aggiudicataria dovrà realizzare un Sistema di Controllo Elettronico degli Accessi alla zona a traffico limitato composto da n.2 varchi elettronici.

Di seguito l'elenco della fornitura:

- N. 2 Telecamere di lettura targhe omologate secondo DPR 250/99.
- N. 2 Armadi stradali in vetroresina.
- N. 2 Alimentatori (per le telecamere) completi di batteria in tampone.
- N. 2 Pali rastremati per il fissaggio delle telecamere.
- N. 2 Pannelli luminosi in grado di visualizzare la scritta “Varco attivo” e “Varco non attivo”
- Cartellonistica stradale come da prescrizioni ministeriali

I varchi elettronici dovranno essere installati nelle seguenti strade:

- N. 1 Varco elettronico a Porta Senese completo di pannello luminoso per leggere le targhe degli automezzi che entrano nel centro storico.
- N. 1 Varco elettronico a Porta Fiorentina completo di pannello luminoso per leggere le targhe degli automezzi entranti nel centro storico.

- Fornitura di un Sistema per il controllo della Zona a Traffico Limitato e della Area Pedonale Urbana nel **Comune di San Casciano in Val di Pesa:**

La fornitura nel Comune di San Casciano in Val di Pesa consiste in due sistemi distinti.

Il primo sistema deve controllare la zona a traffico limitato del centro cittadino ed è composto da n. 4 varchi elettronici completi di n. 2 pannelli luminosi.

Il secondo sistema deve controllare un'area pedonale urbana (APU di via Roma) ed è composto da n. 2 varchi elettronici e da n. 1 pannello luminoso.

La fornitura da fornire complessivamente (controllo ZTL + APU) è la seguente:

- N. 6 Telecamere omologate per la lettura delle targhe complete di memoria di bordo
- N. 6 Armadi stradali in vetroresina
- N. 6 Alimentatori (per le telecamere) completi di batteria in tampone
- N. 6 Pali rastremati per il fissaggio delle telecamere
- N. 3 Pannelli luminosi in grado di visualizzare la scritta “Varco attivo” e “Varco non attivo”
- Cartellonistica stradale come da prescrizioni ministeriali

I varchi elettronici per il controllo della ZTL cittadina dovranno essere installati nelle seguenti strade:

- N. 1 Varco elettronico all'inizio di via IV Novembre all'incrocio con via dei Fossi (in sostituzione di quello attuale) completo di pannello luminoso.
- N. 1 Varco elettronico sempre in via IV Novembre (incrocio con via del Cassero) con pannello luminoso
- N. 2 Varchi elettronici (una telecamera in ingresso per il contromano e una telecamera in uscita) in via N. Machiavelli (di fronte al Comune).

I varchi elettronici per il controllo della area pedonale urbana (APU) dovranno essere installati nelle seguenti strade:

- N. 1 Varco elettronico in ingresso con pannello luminoso in via Roma per controllo della area pedonale urbana di via Roma.
- N. 1 Varco elettronico in uscita in via Roma per controllo della area pedonale urbana di via Roma.

- Fornitura di un Sistema per il controllo della Zona a Traffico Limitato nel **Comune di Greve in Chianti**

Nel centro storico del Comune di Greve in Chianti la società aggiudicataria dovrà realizzare un Sistema di Controllo Elettronico degli Accessi alla zona a traffico limitato composto da n.2 varchi elettronici.

Di seguito l'elenco della fornitura:

- N. 2 Telecamere di lettura targhe omologate secondo DPR 250/99.
- N. 2 Armadi stradali in vetroresina.
- N. 2 Alimentatori (per le telecamere) completi di batteria in tampone.
- N. 2 Pali rastremati per il fissaggio delle telecamere.
- N. 2 Pannelli luminosi in grado di visualizzare la scritta “Varco attivo” e “Varco non attivo”
- Cartellonistica stradale come da prescrizioni ministeriali

I varchi elettronici dovranno essere installati nelle seguenti strade:

- N. 1 Varco elettronico in Via C. Battisti alla intersezione con la Strada Regionale 222 , completo di pannello luminoso per leggere le targhe degli automezzi che entrano nel centro storico.
- N. 1 Varco elettronico in Piazzetta S. Croce alla intersezione con Piazza G. Matteotti , completo di pannello luminoso per leggere le targhe degli automezzi entranti nel centro storico.

- Fornitura di un Sistema per il controllo della Zona a Traffico Limitato nella **frazione di San Donato in Poggio situata nel Comune di Tavarnelle Val di Pesa:**

Nel centro storico della frazione di San Donato in Poggio la società aggiudicataria dovrà realizzare un Sistema di Controllo Elettronico degli Accessi alla zona a traffico limitato composto da n. 2 varchi elettronici.

Di seguito l'elenco della fornitura:

- N. 2 Telecamere di lettura targhe omologate secondo DPR 250/99.
- N. 2 Armadi stradali in vetroresina.
- N. 2 Alimentatori (per le telecamere) completi di batteria in tampone.
- N. 2 Pali rastremati per il fissaggio delle telecamere.
- N. 2 Pannelli luminosi in grado di visualizzare la scritta "Varco attivo" e "Varco non attivo"
- Cartellonistica stradale come da prescrizioni ministeriali

I varchi elettronici dovranno essere installati nelle seguenti strade:

- N. 1 Varco elettronico a Porta Fiorentina completo di pannello luminoso per leggere le targhe degli automezzi che entrano nel centro storico.
- N. 1 Varco elettronico a Porta Senese intersezione con Via del Giglio completo di pannello luminoso per leggere le targhe degli automezzi entranti nel centro storico.

Il Centro di Controllo, dove dovranno essere inviate le immagini da sanzionare provenienti dai vari sistemi di controllo, dovrà essere installato presso la sede del Comando di Polizia Municipale di San Casciano, ma le immagini dovranno essere visionabili anche dai vari comandi così come l'elaborazione per le sanzioni.

Dovrà essere previsto da parte dell'Appaltatore l'utilizzo di mezzi trasmissivi con tecnologia UMTS mediante l'utilizzo di router (forniti dall'Appaltatore) e di "SIM" dati, opportunamente dimensionate (a carico dell'Ente).

Di seguito si riporta una descrizione generale del progetto.

A2 – SPECIFICHE E CARATTERISTICHE GENERALI DEI SISTEMI RICHIESTI

Nei paragrafi seguenti, sono riportate le specifiche generali e comuni a tutti gli elementi di cui si dovrà comporre la fornitura in oggetto.

I sistemi offerti dovranno avere elevate caratteristiche di affidabilità e flessibilità ed essere scalabili per ampliamenti ed integrazioni future, sia dal punto di vista architetturale che funzionale.

Pertanto, nella scelta dei vari sistemi proposti, deve essere attribuita una particolare rilevanza ai seguenti parametri:

- affidabilità, robustezza e ridondanza;
- espandibilità, flessibilità, scalabilità e modularità;
- integrabilità ed interoperabilità con sistemi preesistenti e nuovi, operabilità e facilità nei comandi;
- manutenibilità.

A.3 – SPECIFICHE SULLE APPARECCHIATURE

– SISTEMA VIDEO

Oggetto del presente capitolo sono le specifiche tecniche e funzionali dettagliate sui prodotti per i sistemi richiesti ed in particolare sugli elementi di campo costituiti da:

- Telecamera OCR omologata ai sensi del DPR 250/99
- Apparecchiature di supporto (quadro elettrico, alimentatori, switch di rete, Router UMTS per la connettività dati con il centro di controllo)

Per quanto riguarda i prodotti del sistema di gestione per la ricezione e la visualizzazione delle foto e dei dati provenienti dalle telecamere, saranno costituito dai seguenti elementi più avanti descritti:

- Software di gestione;
- Server e postazioni di gestione e visualizzazione

I sistemi presi in considerazione dovranno essere completamente integrati in una rete dati di tipo TCP/IP (sia wireless che wired Ethernet).

Le telecamere proponibili per questo progetto devono essere idonee per le riprese delle targhe dei veicoli in accesso alla ZTL:

- di tipo digitale con tecnologia Megapixel, con uscita Ethernet, dotate di microprocessore ed in grado di svolgere anche altre funzioni quali il Motion Detection.

A4 - DATI TECNICI

Unità Lettura targhe per ZTL

Telecamere fisse senza parti in movimento: non deve essere necessario alcun tergitore per la pulizia dell'ottica così come nessuna ventola di raffreddamento.

Sistema per eventuale rapida sostituzione dell'unità e senza necessità di riallineamento della stessa.

Si riportano di seguito le principali caratteristiche del sistema ZTL:

- Lettura Targhe Automatica;
- Confronto con Elenco Autorizzati al passaggio;
- Generazione di un elenco di informazioni (orari passaggio, targhe veicoli, id varco);
- Gestione di una black list;
- Centralizzatore informazioni (sw);
- Applicazione certificata conforme alla norma UNI ISO 10772 per livello di illuminazione da 0 a 5000 lux;
- Sistema certificato dal Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture;
- Telecamera D&N;
- Ottica focale fissa;
- Illuminatore IR compreso;
- Pannello informativo a messaggio variabile con la scritta Varco Attivo/Varco Non Attivo, programmabile anche a distanza,
- Rilevazione targa su motion detection;
- Alimentazione 12-24 VDC;
- Porta LAN 100Base-T;
- Range di temperatura -10° - +50°C;
- No SPIRE: installabile senza interventi invasivi;
- Protezione IP65 rif: IEC 60529;
- 90% di umidità relativa rif. IEC 60068-2-56 Cb e 60068-2-30 Db.

Le telecamere devono comprendere anche tutti i supporti per l'installazione, secondo le varie modalità previste (palo, staffe, supporti già esistenti, ecc.).

ART. A 5 – LINK DATI

L'interconnessione dei varchi, ospitanti le telecamere e relative apparecchiature suddette,dovrà avvenire :

- _ con il Centro di Controllo (c/o Comando di Polizia Municipale di San Casciano VP);
- _ con ogni singolo Comando di P.M. limitatamente alla propria area;

Tale link sarà realizzato in tecnologia UMTS mediante Router e SIM dati opportunamente dimensionate, secondo la specifica contrattuale precedentemente indicata.

ART.A 6 –IMPIANTI ELETTRICI E LAVORI EDILI

- Allacci alla rete elettrica

Tutti gli impianti dovranno essere alimentati a partire da forniture preesistenti o nel caso non sia presente dovrà essere previsto nella fornitura un impianto fotovoltaico.

L'alimentazione deve essere derivabile da sezionatore già esistente con protezione da sovraccarichi e perturbazioni radioelettriche.

Tutti i lavori necessari per derivare la corrente elettrica dal contatore ENEL o da un PUNTO di derivazione pubblica al basamento per pali, di seguito descritto, saranno a carico della ditta appaltatrice

- Pali di sostegno delle apparecchiature di varco: i pali di supporto, da installare eventualmente ex novo, per le postazioni dovranno essere di tipo rastremati, di colore nero.
- Basamenti per pali: basamento di sostegno per palo, realizzato in conglomerato cementizio Rck 250, delle dimensioni minime di cm 50x50x60, per pali di altezza fuori terra fino a mt 5,50. Sono compresi: lo scavo; la tubazione del diametro cm 30 per l'alloggiamento del palo, il ripristino del terreno, la ripresa del piano stradale con materiale specifico in relazione al luogo dove vengono effettuati gli scavi il pozzetto di dimensioni 30x30x30 ispezionabile; il chiusino in ghisa sferoidale classe B125 dimensioni 30x30. I materiali di risulta degli scavi dovranno essere smaltiti nel rispetto delle vigenti normative in relazione alla tipologia del materiale derivante dall'escavazione. Per le parti in asfalto, si dovranno effettuare tagli con disco in modo da determinare una situazione regolare, dei bordi, dovrà essere impiegato per il riempimento, oltre a materiale tipo misto granulare, anche strato di tipo fill-crete e la successiva ripresa in asfalto dovrà eccedere i limiti della sezione di scavo, di almeno 10 cm. per lato. Le pavimentazioni diverse dall'asfalto dovranno essere ripristinate con materiale di stesse caratteristiche, dimensioni, colore.

ART.A 7 – APPARECCHIATURE DI CENTRALIZZAZIONE

Tutte le immagini riprese nei siti di monitoraggio con le apparecchiature prima esposte, devono poter essere controllate, visionate e archiviate, tramite server a cura dell' Unione Comuni Chianti Fiorentino e tramite idonee postazioni remote (Personal Computer), opportunamente abilitate (attraverso autenticazione per vietare l'accesso a persone non autorizzate) e dotate di idoneo software compatibile presso il Comando di Polizia Municipale di ogni Comune.

ART.A 8 – SOFTWARE

Il sistema dovrà essere fornito e consegnato perfettamente funzionante ed attivato, completo di tutti gli apparati, della strumentazione hardware e dei prodotti software necessari anche per il riconoscimento automatico degli autorizzati in transito nei varchi.

Il sistema in oggetto dovrà risultare espandibile e predisposto, fin da subito, mantenendo la stessa architettura generale e la stessa architettura di centro, per l'estensione futura di un ulteriore numero di varchi elettronici che le Amministrazioni Comunali intenderanno attivare.

Per la gestione dell'intero sistema dovranno pertanto essere forniti:

- applicativo software in grado di gestire l'intera procedura del sistema, dall'emissione e stampa dei permessi degli aventi diritto al transito fino alla validazione dei transiti sospetti e successiva esportazione presso il software sanzionatorio in uso presso l'Amministrazione Comunale. Archiviazione di tutti i dati, gestione della diagnostica di sistema, emissione di statistiche di vario tipo inerenti il sistema medesimo;
- prima formazione idonea all'addestramento del personale che sarà addetto alla gestione del sistema;
- affiancamento ricorrente degli operatori preposti all'accertamento delle infrazioni;
- manutenzione e assistenza on site in garanzia dell'intero sistema dalla data del collaudo e messa in funzione.

ART. A 9- DESCRIZIONE DEL SISTEMA

Il sistema offerto dovrà garantire la discriminazione tra gli utenti aventi diritto di accesso alla ZTL, sia in modalità permanente che temporanea, da quelli non aventi diritto, durante gli orari di funzionamento dei varchi.

Dovrà raccogliere le segnalazioni relative a veicoli ricercati (lista nera) e allertare il posto centrale, anche negli orari in cui il varco è aperto. Oltre a queste due categorie possono essere rilasciati a tutti, per validi motivi, permessi temporanei di accesso. Il sistema dovrà essere in grado di gestire tutti questi tipi di permessi di accesso, sia in fase di rilascio e caratterizzazione del permesso stesso, sia in fase successiva, dopo il transito del veicolo ed il riconoscimento dello stesso. Sarà titolo di merito il possesso, da parte del sistema, della capacità di gestire il ciclo di riconoscimento delle segnalazioni attraverso un'applicazione Web, svincolata quindi dal sistema operativo in uso.

Il sistema, inoltre, dovrà essere in grado di funzionare in continuo o in determinate fasce orarie e secondo calendari programmabili dal centro operativo.

LIVELLO PERIFERICO

Descrizione dei componenti delle stazioni periferiche (varchi).

Unità di ripresa delle immagini consistente in una telecamera digitale ad alta risoluzione che integri all'interno del proprio involucro il sistema di elaborazione delle immagini medesime, un software di riconoscimento delle targhe (OCR), un sistema di illuminazione infrarosso, un'ottica di alta qualità, una porta seriale ed una connessione ethernet, oltre al sistema di trasmissione ed alimentazione.

Non è consentita qualsiasi altra elaborazione delle immagini a valle della telecamera. Per ridurre l'impatto ambientale del sistema, sarà data preferenza alle soluzioni che utilizzano il minimo numero di elementi sul palo (telecamere, sensori, illuminatori).

Il sistema deve avere l'omologazione per l'accertamento delle infrazioni di cui all'art. 7, commi 9 e 14 del Codice della Strada, senza la presenza di organi di polizia stradale; le apparecchiature fornite dovranno essere installate nella versione identica a quella depositata in sede di omologazione.

Il sistema dovrà garantire la funzionalità con l'installazione della telecamera a lato strada su palo.

Il sistema si dovrà attivare automaticamente, senza la necessità di alcun sensore o spira da installare sulla sede stradale o sui sostegni delle telecamere.

Il funzionamento deve essere garantito 24 ore su 24 in qualsiasi condizione meteorologica.

L'illuminatore infrarosso deve essere "invisibile" all'occhio umano anche nella rilevazione notturna, per non recare disturbo all'utenza.

La risoluzione delle immagini dovrà essere la più alta possibile, con un minimo di 1024 x 768 pixel e con sensore da 3 mega pixel.

Le immagini ottenute dovranno essere di qualità sufficiente da poter riconoscere, sia di giorno che di notte ed in qualsiasi condizione meteorologica, sia la targa che la sagoma del veicolo.

Il sistema dovrà essere certificato in classe A (prove a norma UNI 10772)

RETE DI COMUNICAZIONE

Saranno considerati preferenziali i sistemi che minimizzano la quantità di dati trasmessi, attraverso opportune compressioni e in generale grazie a migliori percentuali di riconoscimento.

ARCHITETTURA DEL POSTO CENTRALE:

L'architettura minima del posto centrale prevede l'inserimento del server ZTL in una zona protetta da un firewall e l'accesso delle postazioni operatorie via browser Web.

LIVELLO CENTRALE

In uno dei CED dell'Unione Comunale del Chianti Fiorentino sarà residente il server centrale del sistema di controllo accessi che sarà basato su server di tipologia Rack o VM, equipaggiato con sistema operativo Windows Server o Linux.

Il sistema centrale dovrà essere realizzato mediante l'uso di un database relazionale (fornito dalla ditta aggiudicataria) del quale dovranno essere forniti all'amministrazione tutti i dettagli informativi. Sarà

considerato preferenziale l'utilizzo di un database di consolidato uso in grado di interfacciarsi con qualsiasi tipo di sistema operativo.

Le funzioni principali effettuate dal server ZTL dovranno essere:

1. interfacciamento con i varchi (front end) e relativa diagnostica, in conformità all'omologazione.
2. amministrazione violazioni; si chiede di descrivere il flusso di dati realizzato, gli strumenti di archiviazione e le procedure previste per la gestione dei transiti.
3. controllo violazioni; si chiede di presentare e descrivere nell'offerta l'interfaccia di presentazione dei transiti e le funzioni disponibili.
4. controllo e pianificazione dell'attività degli operatori; si chiede di specificare quali sono gli strumenti per assegnare i diritti di accesso ai vari operatori (considerando che la funzione di controllo delle violazioni è di pertinenza esclusiva di operatori autorizzati e pubblici ufficiali) e quelli per verificare le attività effettuate.
5. ricerca e archiviazione transiti.
6. gestione liste bianche; il sistema deve consentire la gestione delle fasce orarie, in modalità indipendenti per ogni varco e per i diversi giorni della settimana, la gestione delle festività e degli eventi eccezionali, la data di validità, il tipo di permesso. Il sistema di gestione delle liste bianche non dovrà contenere dati anagrafici; dovrà essere in grado di importare le liste da sistemi esterni di gestione permessi, gestiti in conformità alla legge della Privacy.
7. trasferimento dei dati relativi alle segnalazioni verso il sistema di elaborazione delle sanzioni, già in uso presso la Polizia Municipale. Deve essere anche data prova che detto trasferimento avviene con i più elevati criteri di sicurezza. Si chiede di descrivere la modalità e il flusso effettuato, e le possibili integrazioni.
8. per garantire la corretta sincronizzazione delle postazioni periferiche, dovrà essere specificatamente realizzata una funzione di sincronismo orario, gestita in modo centralizzato ed automatico.

Tutte le funzionalità, incluse quelle di configurazione (definizione di nuove postazioni periferiche, variazione degli archivi locali dei veicoli, variazione delle impostazioni, ecc), dovranno essere realizzate da personale del committente mediante interfaccia operatore guidata di facile utilizzo.

ART. A10– CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE (CRE) DEL SISTEMA

Lo scopo del CRE (certificato di regolare esecuzione) è quello di verificare alla fine di tutte le forniture, la corretta installazione e configurazione del sistema, la corretta installazione dell'impianto, nonché la sua rispondenza agli standard, alle normative, alle specifiche del presente documento, all'offerta della Ditta appaltatrice, al progetto esecutivo ed eventuali relative varianti approvate dalla Stazione Appaltante.

Si giungerà al CRE mediante la definizione e l'esecuzione di misure, valutazioni, analisi ed ispezioni visive sui vari sistemi posti in opera.

Prima di procedere ai test, la messa in opera di tutti i sistemi dovrà essere completata in ogni sua parte ed in ogni sito.

Al termine delle operazioni di verifica, dovrà essere prodotta la documentazione necessaria per la presa in carico del sistema da parte della Stazione Appaltante e per la sua successiva assistenza / garanzia / manutenzione.

Infine, la Ditta appaltatrice sarà responsabile degli eventuali inconvenienti che dovessero verificarsi sull'intero impianto, prima del rilascio del CRE e, al verificarsi di tali inconvenienti, dovrà provvedere alla regolarizzazione dell'impianto stesso, a sua cura e spese, entro i termini previsti per l'esecuzione del collaudo medesimo.

A.11. ASSISTENZA E MANUTENZIONE

A.11.1. Assistenza e manutenzione in GARANZIA e POST GARANZIA

Il periodo di assistenza e manutenzione in garanzia su tutta la fornitura e su ogni singolo componente ha la durata di **24 (ventiquattro) mesi** e decorre dalla data di superamento, con esito positivo, della Verifica di Conformità, a prescindere dalla data di installazione e avvio operativo dei singoli componenti della fornitura.

Terminato il periodo di Garanzia, inizia il periodo di post garanzia che terminerà con la scadenza del contratto.

In entrambi i casi, il servizio di assistenza e manutenzione è identico sia nelle modalità di esecuzione, sia nei livelli di servizio, sia nell'oggetto della manutenzione (consistente in tutti i componenti della fornitura sia dei varchi che del centro di controllo, sia hardware che software) L'unica differenza tra periodo di garanzia e post garanzia riguarda il corrispettivo che l'Ente Aggiudicatore deve corrispondere all'Aggiudicatario:

- in garanzia: nessun compenso in quanto il servizio risulta compreso nel corrispettivo relativo alla fornitura;
- in post garanzia: un canone annuo il cui valore è offerto dall'Aggiudicatario in fase di gara.

Pertanto, nei successivi paragrafi verrà fatto riferimento solo al servizio di assistenza e manutenzione, senza specificare se si tratta di periodo di garanzia o post garanzia in quanto il servizio, le modalità e l'oggetto sono identiche.

Il servizio di assistenza e manutenzione della fornitura deve essere eseguito nel rispetto delle modalità descritte di seguito.

- La copertura dovrà comprendere sia i materiali sia il lavoro necessario a qualunque intervento di riparazione, sostituzione, riattivazione e ogni altro intervento necessario a ripristinare le funzionalità del Sistema in ogni sua parte.
- la copertura dovrà essere totale, e in ogni caso l'Aggiudicatario dovrà assicurare gli interventi programmati e la sostituzione o re-installazione nei tempi stabiliti di ogni componente o apparecchiatura che risultasse difettosa, guasta o non installata a regola d'arte, e di tutte le eventuali altre parti che risultassero danneggiate dal malfunzionamento di un qualunque componente del Sistema, senza onere alcuno per l'Ente Aggiudicatore, fatta eccezione per gli atti di vandalismo, di manomissione per dolo e per gli eventi atmosferici e calamitosi.
- Tutte le spese di trasporto e/o spedizione di materiale necessario per la manutenzione del Sistema, nonché le spese di trasferta sono a carico dell'Aggiudicatario.

A.11.2. STRUTTURA OPERATIVA

La struttura operativa per la gestione del servizio di assistenza e manutenzione del sistema deve prevedere almeno:

- L'individuazione di un responsabile del servizio, indicato dall'Aggiudicatario, per il coordinamento, monitoraggio e consuntivazione degli esiti degli interventi che deve garantire reperibilità telefonica nei giorni lavorativi, in orario lavorativo. Al fine di verificare l'andamento del servizio fornito dall'Aggiudicatario, analizzare eventuali problematiche e identificare azioni correttive, se necessarie, il responsabile del servizio dovrà garantire, la presenza, presso la sede dell'Ente Aggiudicatore, per l'effettuazione di riunioni laddove lo stesso ente lo ritenga necessario e comunque per un massimo di 10 giorni lavorativi annui per il primo anno e 5 giorni lavorativi annui durante il periodo successivo;
- Un numero di telefono per la comunicazione, da parte dei Comuni dell'Unione Comunale del Chianti Fiorentino o degli altri Enti coinvolti nella gestione dei sistemi, delle richieste di intervento, attivo continuativamente 365gg/anno, dalle ore 07,30 alle 19,30 ;
- Un help desk specialistico, con reperibilità telefonica garantita nei giorni lavorativi in orario lavorativo, a disposizione del Comune dei Comuni dell'Unione per il supporto agli operatori del Comune stesso in caso di malfunzionamenti o anomalie che occorrono, rispettivamente, a:
o centrale di controllo del sistema di controllo accessi ZTL; o varchi;

A.11.3. LIVELLI DI SERVIZIO

Il servizio di assistenza e manutenzione della fornitura deve comprendere almeno le seguenti attività / servizi:

- la manutenzione programmata;
- la manutenzione ordinaria correttiva;
- la manutenzione del software;
- la manutenzione straordinaria;
- la manutenzione evolutiva.

Difetti sistematici imputabili a malfunzionamenti software e hardware e non imputabili all'operatività del personale e dell'Unione Comunale del Chianti Fiorentino, rilevati prima della verifica di conformità, saranno soggetti a garanzia illimitata fino alla loro completa e definitiva eliminazione.

A.11.3.1. Manutenzione programmata

La manutenzione programmata è caratterizzata da interventi di manutenzione periodica, atti alla prevenzione di malfunzionamenti hardware per usura e all'aggiornamento software.

A.11.3.1.1 Centrale di Controllo

Per la manutenzione programmata della Centrale di Controllo (server dati e applicativi) l'Aggiudicatario deve prevedere, con frequenza minima semestrale, almeno i seguenti interventi e attività:

- mantenimento in stato di efficienza di tutti i componenti con effettuazione di interventi di manutenzione preventiva su hardware e controllo e verifica dello stato delle differenti periferiche;
- mantenimento di un elevato livello di efficienza e di affidabilità dei server attraverso il controllo delle risorse di sistema, l'archiviazione e la pulizia dei log file e del database;
- mantenimento in stato di efficienza di tutte le procedure dei software applicativi;
- reportistica degli interventi effettuati.

Gli interventi e le attività di manutenzione programmata devono essere effettuati:

- nei giorni feriali, in orario lavorativo, in caso di interventi che non provochino un blocco del Sistema;
- nei giorni feriali, in orario non lavorativo, in caso di interventi che provochino un blocco totale del Sistema.

A.11.3.1.2 Varchi

Per la manutenzione programmata dei varchi l'Aggiudicatario deve prevedere, con frequenza minima quadriennale, almeno i seguenti interventi e attività:

- mantenimento in stato di efficienza di tutti i componenti con effettuazione di interventi di manutenzione programmata su hardware, controllo e verifica dello stato dei differenti apparati, relative connessioni di rete e alimentazione;
- verifica dello stato di funzionamento delle telecamere e dei sensori di rilevamento;
- reportistica degli interventi effettuati.

A.11.3.2.3 TEMPI DI INTERVENTO E DI RIPRISTINO

Dopo ogni intervento deve essere rilasciato dall'Aggiudicatario un report relativo alle operazioni effettuate.

A.11.3.2.3.1 Centrale di Controllo

Il servizio di manutenzione correttiva ordinaria della **Centrale di Controllo** del Sistema di controllo accessi ZTL deve garantire che i tempi di intervento (ATi) e i tempi di ripristino (ATr) del malfunzionamento risultino:

TIPO DI GUASTO	TEMPO INTERVENTO ATi	TEMPO RIPRISTINO ATr
A <u>(bloccante)</u>	<u>inferiori alle 24 ore solari</u> <u>dall'istante della segnalazione Ts</u>	<u>inferiori alle 48 ore solari</u> <u>dall'istante della segnalazione Ts</u>
B <u>(NON bloccante)</u>	<u>inferiori alle 24 ore lavorative</u> <u>dall'istante della segnalazione Ts</u>	<u>inferiori alle 48 ore lavorative</u> <u>dall'istante della segnalazione Ts</u>

Tabella T7.II

A.11.3.2.3.2 Varchi

Il servizio di manutenzione correttiva ordinaria dei **Varchi elettronici** deve garantire che i tempi di ripristino (ATr) del malfunzionamento risultino inferiori a 48 ore solari dalla chiamata sia per i guasti di tipo A che di tipo B

A.11.3.2.4 Reperibilità telefonica

L'Aggiudicatario deve garantire la reperibilità telefonica e telematica per assistenza e supporto all'Ente Aggiudicatore nei giorni lavorativi (durante le ore lavorative 08:30 - 17:30) di un referente specifico presso un'utenza appositamente ed univocamente comunicata dall'Aggiudicatario per:

- anomalie di funzionamento dei moduli software della Centrale del sistema di controllo accessi ZTL e inserimento/aggiornamento dei permessi ;
- anomalie di funzionamento dei varchi.

A.11.3.2.5 Telediagnostica

L'Aggiudicatario deve garantire la possibilità di accedere al sistema per effettuare interventi di manutenzione da remoto

A.11.3.3. Manutenzione straordinaria

La manutenzione straordinaria è caratterizzata da interventi dovuti a malfunzionamenti causati da eventi non imputabili al sistema (ad esempio atti di vandalismo, ecc.).

Per la manutenzione straordinaria, nei casi assimilabili alla manutenzione ordinaria correttiva, devono essere previsti gli stessi livelli di servizio definiti per la manutenzione correttiva ordinaria, fatto salvo che i costi di sostituzione e/o riparazione siano a carico dell'Ente Aggiudicatore o di altro soggetto da esso indicato.

Al fine di gestire gli interventi di manutenzione straordinaria, l'Aggiudicatario ha l'obbligo di consegnare all'Unione Comunale del Chianti Fiorentino, all'interno della Progettazione Esecutiva, il computo metrico dettagliato con l'indicazione dei costi di ogni singolo componente/apparato soggetto a manutenzione e del costo orario per gli interventi da effettuarsi in loco e per le riparazioni presso il laboratorio.

A.11.3.4. Manutenzione evolutiva

L'Aggiudicatario, durante il periodo di garanzia, deve fornire gratuitamente un monte orario totale di almeno n. **10 giornate/uomo** di consulenza sistemistica, in modo tale da soddisfare eventuali richieste di manutenzione evolutiva da parte del Ente Aggiudicatore.

Le figure professionali coinvolte nell'erogazione di questo servizio devono essere:

- un sistemista senior;
- un analista senior;
- un programmatore/tecnico hardware senior.

Gli interventi di manutenzione evolutiva devono riguardare:

- aggiornamenti hardware del sistema;
- estensione/modifica di funzionalità software già esistenti.

La gestione degli interventi deve essere effettuata rispettando le condizioni di seguito specificate. Ogni intervento di manutenzione evolutiva deve essere gestito tramite l'apertura di un'apposita richiesta (ticket specialistico).

A seguito della presentazione di una richiesta da parte L'Unione Comunale , l'Aggiudicatario deve indicare, come primo passo, l'arco temporale in cui si impegna a fornire una risposta alla richiesta. Allo scadere del periodo indicato, l'Aggiudicatario deve produrre un documento tecnico/operativo riportante le specifiche di fattibilità tecnica, un piano attuativo di massima, gli eventuali interventi di supporto che l'Unione Comunale dovrebbe fornire per la sua attuazione, in termini di risorse umane, dati e operatività sul campo e una valorizzazione delle ore lavorative che lo sviluppo e l'attuazione di tale intervento comporterebbe.

L'Unione ha la facoltà di accettare o meno la soluzione presentata.

PARTE TERZA - B- MODALITÀ' E TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE DELLA FORNITURA

B. 1. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per partecipazione alla gara, alle ditte interessate, oltre al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art 45 del D.Lvo 50/2016, è richiesto il possesso, a pena di esclusione dalla gara, dei seguenti requisiti di ordine speciale:

- non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.lvo 50/2016
- Iscrizione alla CCIAA per attività analoghe a quelle oggetto della gara;
- aver realizzato, con buon esito, negli ultimi tre anni precedenti la data di pubblicazione del bando, forniture di sistemi di controllo automatico degli accessi ZTL con apparati omologati ai sensi del D.P.R. 250/99 per un importo complessivo non inferiore all'importo netto posto a base d'asta (€ 119.950,00.=, al netto degli per la sicurezza);
- che il concorrente sia il titolare del decreto di omologa del sistema di controllo accessi offerto e già omologato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi del D.P.R. n. 250 del 22/06/1999;

B.2. CORRISPETTIVO DELLA FORNITURA

L'importo stimato del presente appalto, relativo alla fornitura e posa in opera dei n.12 varchi elettronici completi di tutte le apparecchiature hardware, tutti i componenti software, e tutti gli accessori necessari al loro corretto funzionamento, nonché del centro di controllo ed alle prestazioni di cui all'oggetto dell'appalto, (in seguito indicati globalmente come *varchi*) il collaudo e la manutenzione per 5 anni del sistema di controllo automatizzato degli accessi alla ZTL, ammonta a complessivi

€ 122.950,00(centoventidue mila novemcentocinquanta), di cui €.3.000,00 per oneri della sicurezza specifici, al netto di oneri fiscali nella misura di legge così suddiviso:

IMPORTO COMPLESSIVO DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA (IVA esclusa) DI CUI:

1)	Importo soggetto a ribasso così suddiviso:	€. 119.950,00
1.1)	Progettazione e fornitura, posa in opera, avvio operativo e collaudo	€ 99.950,00
1.2)	Manutenzione nel periodo di post garanzia fino al termine del contratto	€ 20.000,00
2)	Oneri della sicurezza pari al 3% della fornitura e posa in opera	€ 3.000,00

A cui sommarsi l'I.V.A. come per legge

Il prezzo complessivamente offerto costituente l'offerta, sarà comprensivo di:

- qualsiasi spesa ed onere per la fornitura e posa in opera degli apparati e della centrale di controllo;
- la manutenzione delle apparecchiature installate a decorrere dalla data di ultimazione delle forniture per come specificato nel presente capitolato, fino alla data di scadenza del contratto.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. n. 50/2016, l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera, che la stazione appaltante ha stimato nell'ammontare di € 20.000,00=.

B.3. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE - FORMULAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

L'appalto in oggetto verrà affidato attraverso procedura negoziata, previa manifestazione d'interesse, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 c. 2 del D.lvo 50 /2016 prendendo in considerazione gli elementi di valutazione di seguito indicati, senza ammissione di offerte economiche in aumento. Ai sensi dell'art. 97, comma 3, del medesimo decreto, la stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte qualora sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

Le offerte saranno sottoposte alla valutazione di una Commissione giudicatrice, che affiderà l'appalto in via provvisoria alla Ditta che avrà conseguito il maggiore punteggio complessivo derivante dalla somma dei punti assegnati all'offerta tecnico/progettuale ed economica.

Il punteggio massimo attribuito dalla Commissione giudicatrice sarà pari a 100 punti di cui max 70 punti per l'offerta tecnica e max 30 punti per l'offerta economica.

A) L'OFFERTA TECNICO/PROGETTUALE PUNTEGGIO MAX 70 PUNTI

A1) PRESTAZIONI DEL SISTEMA (PUNTEGGIO MAX 30 PUNTI)

Suddiviso nei seguenti sottocriteri:

A1.1) Migliorie rispetto alle funzionalità minime richieste. La valutazione mirerà a rilevare le funzionalità aggiuntive del sistema rispetto a quelle minime richieste nel capitolato speciale. Sarà valutata come migliorativa dal punto di vista tecnico, qualunque funzionalità aggiuntiva a quanto richiesto nel capitolato speciale, che permetta di espandere le funzionalità del software e permetta benefici nella gestione automatica della ZTL e maggiori servizi per gli utenti, funzionalità opportunamente dettagliate nella proposta tecnica.

Tra le possibili migliorie che rivestono interesse per la Stazione Appaltante, si indicano a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: apertura funzionale del software intesa come possibile inserimento di nuovi moduli funzionali; fornitura di attrezzature hardware e software aggiuntive, che consentano di garantire funzioni aggiuntive di controllo della ZTL ecc. (punteggio max 20 punti)

A 1.2) Applicazione WEB riconoscimento segnalazioni (punteggio max 10 punti)

A2) QUALITÀ "MANUTENZIONE, GARANZIA ED ASSISTENZA TECNICA" (PUNTEGGIO MAX 20 PUNTI)

Suddiviso nei seguenti sottocriteri:

A2.1) Estensione dell'assistenza e manutenzione in garanzia anche ai danni derivanti da atti vandalismo e/o eventi calamitosi (punteggio max 10 punti);

A2.2) Formazione (punteggio max 10 punti): Valutazione del piano di formazione e addestramento. La valutazione mirerà a rilevare la adeguatezza e completezza del piano di formazione preventiva anche in riferimento alla somministrazione di corsi finalizzati all'apprendimento delle procedure di manutenzione ordinaria e straordinaria, per consentire interventi "in economia" da parte della Stazione Appaltante alla scadenza del periodo di garanzia.

A3) RIDUZIONE DEI TEMPI DI INTERVENTO/RIPRISTINO DEI GUASTI BLOCCANTI (PUNTEGGIO MAX 5 PUNTI):

Suddiviso nei seguenti sottocriteri:

A3.1) Riduzione dei tempi di intervento sui guasti bloccanti della Centrale di Controllo del sistema di controllo accessi ZTL, rispetto a quelli massimi definiti nel Capitolato Speciale di Appalto - la durata dovrà essere espressa in ore e permette di ottenere 1 (un) Punto ogni ora di riduzione fino ad un max di 2 Punti, (punteggio max 2 punti);

A3.2) Riduzione dei tempi di ripristino dei guasti bloccanti della Centrale di Controllo del sistema di controllo accessi ZTL, rispetto a quelli massimi definiti nel Capitolato Speciale di Appalto - la durata dovrà essere espressa in ore ed permette di ottenere 1 (un) Punto ogni ora di riduzione fino ad un max di 2 Punti, (punteggio max 2 punti);

A3.3) Riduzione dei tempi di ripristino della funzionalità dei Varchi elettronici per malfunzionamento, relativamente al servizio di manutenzione correttiva ordinaria dei Varchi, rispetto a quelli massimi definiti nel Capitolato Speciale di Appalto - la durata dovrà essere espressa in ore, con attribuzione di n. 1 (un) Punto per ogni ora di riduzione e, comunque, con un max di 1 Punto;

A4) AUTONOMIA DEL VARCO IN CASO DI ASSENZA DI ALIMENTAZIONE ELETTRICA (PUNTEGGIO: n. 10 Punti)

A5) RIDUZIONE IMPATTO AMBIENTALE CON UTILIZZO MINIMO DI ELEMENTI SUL PALO (Telecamere, sensori, illuminatori) (PUNTEGGIO MAX 5)

se gli elementi sono pari o meno di due punteggio 3

se gli elementi sono pari a 3 punteggio 2

se gli elementi sono piu' di tre punteggio 0

B) OFFERTA ECONOMICA (PUNTEGGIO MAX 30 PUNTI):

Nell'offerta economica il concorrente dovrà evidenziare la percentuale di ribasso che intende offrire sull'importo di gara soggetto a ribasso (€ 119.950,00.=), dato dalla sommatoria tra l'ammontare concernente progettazione, fornitura, posa in opera, avvio operativo e collaudo, pari ad € 99.950,00.=, e la somma riguardante la manutenzione nel periodo di post garanzia, fino al termine del contratto, pari ad € 20.000,00;

L'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA VERRÀ INDIVIDUATA MEDIANTE LA SOMMATORIA DEL PUNTEGGIO COMPLESSIVO ATTRIBUITO ALL'OFFERTA TECNICO/PROGETTUALE + IL PUNTEGGIO ATTRIBUITO AL PREZZO DELL'OFFERTA ECONOMICA.

B.4. AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA

L'aggiudicazione dell'appalto avviene con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa art. 95 del D.Lgvo 50/2016.

Il prezzo offerto rimane valido per tutta la durata del contratto e, pertanto, non è previsto nessun adeguamento prezzi. E' facoltà della Stazione appaltante procedere in via d'urgenza alla consegna della fornitura, anche nelle more della stipulazione formale del contratto .

B.5. VERBALE DI CONSEGNA, ATTIVAZIONE ED AUTORIZZAZIONE MINISTERIALE

L'inizio delle operazioni volte all'installazione degli apparati avverrà in seguito della stipula del contratto di appalto ovvero, nelle more della verifica dei requisiti ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, in seguito all'avvio dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, co, 8 del Decreto.

In ogni caso, in via preliminare, verrà proceduto alla sottoscrizione di un "verbale di consegna" o verbale di avvio dell'esecuzione del contratto redatto in contraddittorio con il Direttore dell'esecuzione. A tal fine, il Rup provvederà alla convocazione dell'appaltatore, comunicando data ed orario della stipula. Dalla data di sottoscrizione del verbale decorrerà il termine utile per il compimento dei lavori, di cui al successivo punto B10.

Qualora l'appaltatore non si presenti nel giorno stabilito, il Rup indicherà una nuova data e la comunicherà all'aggiudicatario.

Decorso inutilmente anche il secondo il termine assegnato dal Rup, la stazione appaltante avrà facoltà di dichiarare la decadenza dall'aggiudicazione, ovvero di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione.

L'attivazione in esercizio dei varchi, consistente nella rilevazione dei transiti, in tutte le transazioni dati ed altre operatività descritte nel presente capitolo e nel conseguente processo di sanzionamento, avverrà dopo le fasi di collaudo e dopo un periodo di sperimentazione, di durata non inferiore a 30 (trenta) giorni, durante il quale il sistema dovrà funzionare in condizioni identiche a quelle di esercizio, fatta eccezione per la conclusione del procedimento sanzionatorio, in carico agli agenti di Polizia Municipale, che non sarà effettivamente completato.

In tale periodo di sperimentazione, i dati sui transiti rilevati dal sistema verranno confrontati con quelli rilevati da agenti di Polizia Municipale presenti su strada, al fine di scongiurare errate segnalazioni; durante questa fase l'appaltatore dovrà garantire il massimo supporto ai tecnici della Stazione Appaltante, al fine di effettuare verifiche complete e dettagliate.

Una volta concluso positivamente il periodo di sperimentazione, il sistema potrà essere attivato anche in modalità sanzionatoria, previo rilascio dell'Autorizzazione Ministeriale all'esercizio dell'impianto.

Ai fini del conseguimento della predetta Autorizzazione, è fatto obbligo all'aggiudicatario di effettuare - senza alcun onere o costi aggiuntivi per la Stazione Appaltante - gli interventi modificativi e/o correttivi eventualmente necessari all'ottenimento della predetta all'esercizio dell'impianto.

Il mancato conseguimento dell'Autorizzazione per mancanze imputabili all'appaltatore, di natura tecnica, anche correlate alla mancata corrispondenza del progetto presentato alle normative o prescrizioni di settore inerente i varchi elettronici (rif. D.P.R. 250/99), costituisce fattispecie espressa di risoluzione automatica del contratto di appalto, ai sensi e per gli effetti del successivo punto B27.

B.6. DURATA DELL'APPALTO

La durata del presente appalto è pari ad anni 5 (cinque), decorrenti dalla data di stipula del contratto, ovvero dall'avvio dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, co, 8 del D.Lgs. n. 50/2016.

E' fatta salva, per la stazione appaltante, al termine del periodo di durata dell'appalto, la facoltà di richiedere all'aggiudicatario la proroga dell'affidamento, alle condizioni stabilite dal presente capitolo per il tempo strettamente necessario a completare la procedura di scelta del nuovo contraente e, comunque, per non oltre un anno.

B.7. CONOSCENZA DEI LUOGHI - SOPRALLUOGO

È previsto, a pena di esclusione dalla presente procedura di gara, un sopralluogo obbligatorio che dovrà essere effettuato da persona munita dei poteri di rappresentanza dei partecipanti stessi (è richiesto un documento di identità). E' consentito il sopralluogo da parte di persona incaricata, purché con apposita delega scritta, firmata dal legale rappresentante del partecipante, accompagnata da fotocopia di un valido documento di identità del firmatario; la delega dovrà essere consegnata al personale incaricato dalla Stazione Appaltante. Il sopralluogo dovrà essere effettuato soltanto previa prenotazione telefonica obbligatoria al nr. 055 820325 nei giorni da lunedì al venerdì dalle ore 7:30 alle ore 12:30.

Le prenotazioni verranno accettate dal giorno successivo alla pubblicazione del bando fino alla data stabilita nel bando quale termine ultimo per l'espletamento del sopralluogo.

Nel corso del sopralluogo verranno visitate le vie ed i luoghi di installazione del sistema di controllo automatizzato.

Nel caso di raggruppamenti di imprese è sufficiente che il sopralluogo sia effettuato dal solo capogruppo. La Stazione Appaltante provvederà a rilasciare certificato di sopralluogo che dovrà obbligatoriamente essere inserito nella documentazione di gara.

B.8. STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE

La stipula del contratto è disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 32, comma 14, del D.Lgvo 50/2016. Tutte le spese, imposte e tasse relative al contratto, nessuna esclusa, saranno a carico dell'affidatario.

B.9. DUVRI

Per la presente fornitura non è prevista la stesura del Duvri.

L'impresa che effettuerà la fornitura e posa in opera del sistema di controllo degli accessi alla ZTL dell'Unione Comunale del Chianti Fiorentino, vista la legislazione vigente sui cantieri temporanei come individuati al titolo IV del D.lgs 81/08, dovrà essere preventivamente autorizzata dalla stazione appaltante ed inoltre consegnare il Piano Operativo della Sicurezza (POS) specifico per l'intervento da effettuare.

B.10. TEMPI DI CONSEGNA

La fornitura complessiva oggetto di gara deve intendersi "chiavi in mano" e deve essere installata, approntata, resa operativa e collaudata entro i termini di **120gg**, decorrenti dalla data di sottoscrizione del *verbale di consegna* di cui al precedente punto B5;

Nell'ipotesi in cui l'Aggiudicatario, esclusivamente per cause di forza maggiore non dipendenti dalla sua volontà, non riesca a rispettare le scadenze, potrà richiedere, per iscritto, con anticipo non inferiore a 10 giorni lavorativi rispetto alle scadenze indicate una deroga ai termini di consegna, motivando e documentando le cause di tale richiesta e riformulando un nuovo piano di realizzazione. Non verranno comunque presi in considerazione motivi strettamente dipendenti dall'organizzazione dell'Aggiudicatario.

I tempi sopra indicati saranno sospesi nel caso in cui la Stazione Appaltante richieda alla ditta assegnataria della fornitura una modifica al progetto di fornitura presentato in sede di gara.

B.11. FINANZIAMENTO

Il presente appalto è finanziato con fondi propri della Stazione Appaltante.

B.12. CONSEGNA E DEPOSITO DEI MATERIALI

Qualora richiesto dall'Aggiudicatario, l'Ente Aggiudicatore si impegna a verificare la possibilità di rendere disponibili uno o più locali nei quali ricoverare i materiali necessari all'esecuzione delle attività di installazione, nelle quantità concordate di volta in volta tra l'Ente Aggiudicatore e l'Aggiudicatario. In ogni caso, l'Aggiudicatario dovrà adeguarsi alle disponibilità offerte dall'Ente Aggiudicatore definendo e attuando un'opportuna procedura di trasporto e gestione dei dispositivi che permetta, comunque, di rispettare il piano realizzativo presentato nell'offerta tecnico /progettuale. Qualora l'Aggiudicatario non dovesse ritenere idonei i locali messi a disposizione dall'Ente Aggiudicatore per il ricovero dei materiali necessari all'esecuzione delle attività di installazione, è responsabilità dell'Aggiudicatario individuare e reperire la disponibilità di altri luoghi dove poter depositare i materiali.

La responsabilità della custodia, dell'integrità del materiale depositato e della sicurezza dei locali di ricovero è a carico dell'Aggiudicatario. In corrispondenza di eventi dolosi (intrusioni, vandalismi, furti, etc.) o accidentali (incendi, allagamenti, etc.) che possano aver luogo nell'area di deposito dei materiali, nessuna responsabilità sarà addebitabile, in ogni caso, all'Ente Aggiudicatore (o ad altri Enti coinvolti), limitatamente alle componenti in fornitura e l'Aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro di tutti i componenti della fornitura danneggiati o sottratti.

Nel caso in cui l'Ente Aggiudicatore sia impossibilitato a rendere disponibili tali aree, l'Aggiudicatario dovrà garantire, comunque, il trasporto e la logistica dei materiali in modo da non impattare negativamente sull'esecuzione dei lavori e sul cronoprogramma presentato nell'offerta tecnico/progettuale.

Per quanto riguarda i lavori oggetto della presente fornitura, è fatto obbligo all'Aggiudicatario di eseguire gli stessi secondo la regola d'arte, in conformità al D.M. 37 del 22/01/2008 e s.m.i. e in generale secondo tutte le normative tecniche applicabili ai lavori oggetto di appalto. Il Sistema, così come descritto nel presente articolo, deve intendersi fornito come Sistema "chiavi in mano" perfettamente operativo.

B.13. OPERE CIVILI E IMPIANTISTICHE E SEGNALETICA

Sono comprese nella fornitura:

- tutte le opere che si renderanno necessarie per l'installazione degli apparati sul territorio (cavidotti locali, scavi etc.) per quanto riguarda la messa a disposizione sia del E alimentazione elettrica degli apparati sia della rete di trasmissione dati;
- tutte le opere necessarie all'attivazione della Centrale di Controllo, la realizzazione di impianti elettrici e di distribuzione dei segnali, nonché la fornitura in opera di quadro di contenimento degli apparati necessari al funzionamento del sistema di controllo elettronico dei varchi;
- ottenimento degli eventuali permessi relativi all'installazione degli apparati su strutture pubbliche o private esistenti in nome e per conto della Stazione Appaltante, nonché ottenimento di tutte le autorizzazioni e/o licenze necessarie per l'installazione degli apparati e dei cavidotti.
- l'istruzione e la documentazione della domanda di autorizzazione all'esercizio sanzionatorio da presentare per l'approvazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti relativamente al sistema di controllo accessi alla ZTL;
- l'apposizione della segnaletica di cantiere e delle targhe esplicative descritte nel presente capitolo.

Tutto il materiale segnaletico dovrà essere conforme a quanto previsto dal Codice della Strada. L'Aggiudicatario sarà comunque tenuto ad elaborare il progetto esecutivo della sistemazione della segnaletica nonché a fornire ed installare la segnaletica necessaria sui singoli varchi.

La segnaletica orizzontale dovrà essere realizzata mediante l'impiego di materiali semipermanenti durevoli di garanzia e durata non inferiore ad anni tre.

B.14. VERIFICHE DI FASE E VERIFICA DI CONFORMITÀ'

In caso di esito sfavorevole di una Verifica di Fase o della Verifica di Conformità, l'Aggiudicatario deve provvedere, a propria cura e spese, alla rimozione dei rilievi contestati e indicati nel relativo verbale, e sarà obbligato a una successiva Verifica di Fase o alla ripetizione della Verifica di Conformità da svolgersi nei tempi che le due parti, Ente Aggiudicatore e Aggiudicatario, riterranno congruenti alla rimozione dei rilievi contestati. Se anche la seconda verifica relativa alla stessa Fase risulterà sfavorevole, l'esito verrà ritenuto definitivamente negativo. In caso di esito definitivamente negativo di una Verifica di Fase o della Verifica di Conformità e/o in caso di inadempienze dell'Aggiudicatario, l'Ente Aggiudicatore avrà la facoltà insindacabile di risolvere il contratto, e di incamerare la cauzione definitiva. Restano fermi l'applicazione delle penali e il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

L'Ente Aggiudicatore, in caso di mancato superamento di una determinata Verifica di Fase o della Verifica di Conformità, oltre a quanto previsto alla sez. Risoluzione del Contratto, si riserva la possibilità di acquisire o meno i componenti/sottosistemi verificati nelle Fasi precedenti.

La fornitura risulterà accettata dalla Stazione Appaltante solo ad esito di collaudo definitivo favorevole. Successivamente all'emissione dell'attestato di regolare esecuzione emesso da parte del direttore

dell'esecuzione - R.U.P., si procede al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della cauzione prestata dall'esecutore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.

L'attestazione di regolare esecuzione deve contenere quanto già previsto all'art. 325 del Regolamento di cui al D.P.R.n.207/2010.

B.15. ESTENSIONE DELLA FORNITURA

Qualora durante l'esecuzione del contratto di cui al presente appalto, ovvero al termine dello stesso, la Stazione Appaltante ritenesse opportuno procedere all'ampliamento della fornitura in essere, (tramite, ad esempio, l'installazione di varchi aggiuntivi, hardware per server, hardware postazioni operatore, etc.), è fatta salva la facoltà della stazione appaltante di richiedere all'aggiudicatario consegne complementari destinate al rinnovo parziale o all'ampliamento degli apparati oggetto del presente appalto, nel caso in cui il cambiamento di fornitore obbligherebbe l'Ente Aggiudicatore ad acquistare materiali con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate.

B.16. MANTENIMENTO DEI PREZZI E DISPONIBILITÀ DEI RICAMBI

L'importo dell'appalto è fisso e immutabile per tutta la durata dello stesso, non essendo prevista alcuna variazione del corrispettivo all'Aggiudicatario, fatte salve – ai sensi dell'art. 106, co. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 - le variazioni contrattuali determinate dall'adeguamento ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI), relativamente al solo servizio di assistenza e manutenzione in garanzia e post garanzia del Sistema fornito, per il quale l'Aggiudicatario, a partire dal secondo anno di contratto, potrà richiedere l'adeguamento.

E' fatto inoltre obbligo all'Aggiudicatario di assicurare che i ricambi dei componenti e degli apparati dei singoli sottosistemi e del Sistema nel suo insieme siano disponibili e reperibili sul mercato per tutta la durata del contratto, fino alla data di approvazione finale del Collaudo di Fine Garanzia. Nel caso in cui singoli componenti o apparati non siano più reperibili sul mercato entro tale limite di tempo, l'Aggiudicatario deve mettere a disposizione componenti funzionalmente equivalenti e con prestazioni tecniche analoghe o superiori.

I prezzi medesimi sotto le condizioni tutte del contratto e del presente disciplinare si intendono accettati dalla Ditta in base a calcoli di sua convenienza a tutto suo rischio e sono quindi fissi, invariabili ed indipendenti da eventualità anche future, e con particolare riferimento al prezzo della mano d'opera e dei materiali. Il corrispettivo contrattuale, pertanto, si intende fisso ed invariabile.

B.17. GESTIONE DELLA FORNITURA

L'Aggiudicatario deve comunicare all'Ente Aggiudicatore il nominativo del responsabile della fornitura entro 15 giorni lavorativi dalla data di avvenuta aggiudicazione definitiva. Il responsabile della fornitura deve agire come referente ufficiale e unico, per conto dell'Aggiudicatario, per tutte le attività e incombenze inerenti la realizzazione della fornitura, fino al superamento, con esito positivo, del Collaudo di Fine Garanzia. Contestualmente l'Ente Aggiudicatore deve comunicare il nominativo del Direttore dell'esecuzione del contratto, che provvederà al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto e assicurerà la regolare esecuzione del contratto stesso. Il Direttore dell'esecuzione del contratto, eventualmente coadiuvato da assistenti nominati dall'Ente Aggiudicatore, potrà:

- disporre la sostituzione di una fornitura che non abbia i requisiti previsti e l'ulteriore effettuazione di un'attività che non abbia raggiunto i risultati attesi;
- segnalare al responsabile della fornitura dell'Aggiudicatario, eventuali carenze imputabili alle risorse umane impiegate nelle attività di fornitura ed eventualmente richiederne la sostituzione;
- inoltrare all'Aggiudicatario particolari prescrizioni, richieste dall'Ente Aggiudicatore, finalizzate alla piena riuscita delle attività, anche in deroga a quanto indicato nel contratto, purché nel rispetto della sostanza e delle finalità dello stesso. Tali eventi, qualora dovessero dar luogo a variazioni dell'importo della fornitura, saranno contenuti nell'ordine di quanto disposto dal presente Capitolato Speciale;

- disporre la temporanea sospensione di alcune o di tutte le attività, senza che l'Aggiudicatario possa legittimare riserve, qualora l'interruzione sia disposta a causa di inadempienza dell'Aggiudicatario. E' fatto salvo ogni eventuale diritto di rivalsa da parte dell'Ente Aggiudicatore.

Il responsabile della fornitura per l'Aggiudicatario e il Direttore dell'esecuzione del contratto potranno delegare, a uno o più assistenti, attività o funzioni specifiche, ferma restando la loro responsabilità.

Le parti potranno sostituire il proprio responsabile delegato, dandone comunicazione scritta all'altra parte, senza che ciò sia causa di una sospensiva dei lavori.

B.18. PIANO DI FATTURAZIONE, PAGAMENTI E SVINCOLI

Alla luce del nuovo quadro normativo in materia di tracciabilità finanziaria, il contratto d'appalto recherà, sin dalla sottoscrizione, le clausole di tracciabilità previste dai commi 8 e 9 dell'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.

Le modalità e le scadenze di pagamento dell'intera fornitura avverranno in piena conformità solo dopo il superamento e l'accettazione delle Verifiche di Fase, della Verifica di Conformità, del Collaudo di Fine Garanzia, così come definiti nel Capitolato Speciale.

INOLTRE

Al termine dei due anni di garanzia obbligatori, viene pagato e svincolato ogni fine anno una parte dell'importo contrattuale, relativo alla Manutenzione nel periodo di post garanzia fino al termine del contratto, detratto il ribasso offerto in gara. La suddivisione dell'importo sarà proporzionale alla durata della Manutenzione stessa.

L'Aggiudicatario trasmetterà all'Ente Aggiudicatore copia delle fatture, su cui dovrà indicare il numero CIG della presente gara:

Il pagamento avverrà a trenta giorni data fattura fine mese. I pagamenti delle fatture verranno effettuati entro 30 (trenta) giorni fine mese dalla data della fattura, (salvo sospensione dei termini di cui sopra per richiesta D.U.R.C.)

Qualsiasi irregolarità o difformità riscontrate nella qualità delle forniture e/o della posa, la mancata consegna alla Stazione Appaltante di tutta o parte della documentazione e delle certificazioni previste per legge o per Capitolato, la mancata detrazione in fattura di penali già comunicate, nonché qualsiasi irregolarità nell'emissione della fattura interromperà i termini sopra indicati previa comunicazione, anche verbale all'aggiudicatario.

La Stazione Appaltante effettuerà il pagamento previa acquisizione d'ufficio del DURC ai sensi dell'art. 16 comma 10 della Legge 28.01.2009 n. 2. Le fatture dovranno essere intestate all'Unione Comunale del Chianti Fiorentino Via Cassia per Siena n. 49 50021 Barberino Val D'Elsa Firenze Codice Fiscale 06116340487 Partita Iva n. 94188150489 pagamento avverrà a mezzo bonifico su conto corrente bancario dedicato dichiarato in fase di gara, sulle fatture dovrà essere riportato il codice IBAN (International Bank Account Number).

Il pagamento delle somme dovute all'appaltatore avverrà esclusivamente mediante bonifico bancario, con indicazione, in relazione a ciascuna transazione, del codice identificativo della gara (CIG).

Il fornitore garantisce il rispetto dell'art. 3 della Legge 136/2010 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari e in particolare si obbliga a comunicare alla Stazione Appaltante in fase di gara e comunque prima della stipula del contratto, un c/c bancario o postale dedicato sul quale riceverà i pagamenti da parte della Stazione Appaltante nel corso di commesse pubbliche. Contestualmente il fornitore comunica le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul c/c stesso. La mancata comunicazione di tali informazioni da parte del fornitore comportala nullità assoluta del contratto per la fornitura in oggetto.

B.19. RESPONSABILITÀ

L'Affidatario è responsabile nei confronti dei terzi e della Stazione Appaltante per i danni derivanti dall'adempimento delle obbligazioni contrattuali.

È fatto conseguentemente obbligo all'Affidatario di mantenere la Stazione Appaltante sollevata e indenne contro azioni legali derivanti da richieste di terzi danneggiati.

L'Affidatario è comunque tenuto a risarcire la Stazione Appaltante dal danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente Capitolato, ogni qualvolta venga accertato che tale danno si sia verificato in violazione alle direttive impartite dalla Stazione Appaltante.

B.20. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Nel caso di mancato rispetto degli obblighi contrattuali si rimanda a quanto previsto dal Dlgs 50/2016 e successive modifiche;

B.21. GARANZIE B.21.1. CAUZIONE

A garanzia della stipula del contratto i soggetti partecipanti alla gara dovranno costituire una **cauzione provvisoria** secondo le modalità e l'importo di cui all'art. 93 del D. Lgs. 50/2016 A garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi contrattuali, prima della stipula del contratto, l'Aggiudicatario è tenuto a costituire la **cauzione definitiva** prevista dall'art. 103 del 50/2016, di importo pari al 10 (dieci) per cento dell'importo contrattuale . Tale garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, cod. civ. e l'operatività della medesima entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta dell'Ente Aggiudicatario.

La garanzia fidejussoria è svincolata con le modalità previste dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016. Nel caso in cui il Collaudo di Fine Garanzia non fosse superato o nel caso in cui sussistano penali, pendenze o controversie irrisolte tra le due parti, l'Ente Aggiudicatore avrà la facoltà di incamerare l'ammontare residuo della cauzione.

La garanzia è prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, emessa da istituto autorizzato o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs.n.385/1993 che svolgono in via esclusiva attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, e secondo gli schemi di cui al DM 12 marzo 2004, n. 123 essa è presentata in originale alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto. Essa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale, la rinuncia alla eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Cod.Civ., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La Stazione Appaltante può avvalersi della garanzia fidejussoria, parzialmente o totalmente, per le spese delle forniture da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione Appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'affidatario di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

La garanzia fidejussoria è tempestivamente reintegrata qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Stazione Appaltante; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

B.21.2. POLIZZA ASSICURATIVA

L'Aggiudicatario, prima della stipula del contratto, è altresì obbligato a stipulare, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, una polizza assicurativa “ All Risk”per tutte le opere edili e **impiantistiche, con un massimale per sinistro in aggregato di € 2.500.000,00 (Euro duemilonicinquecentomila/00)**. Tale polizza deve mantenere indenne l'Ente Aggiudicatore da tutti i rischi di esecuzione, da qualsiasi altra causa, inclusa una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi durante tutte le Fasi Realizzative, definite nel presente Capitolato Speciale, fino alla Verifica di Conformità e per tutto il periodo di Fine Garanzia, fino al superamento del Collaudo di Fine

Garanzia, considerando come soggetto terzo l'Ente Aggiudicatore stesso, inclusi i suoi dipendenti e i beni che si trovino nelle aree di esecuzione dei lavori.

L'Aggiudicatario è obbligato a tenere indenne l'Ente Aggiudicatore da ogni conseguenza negativa che dovesse derivargli per pretese e/o rivendicazioni, da parte di terzi, in dipendenza della fornitura e dei lavori oggetto della gara in oggetto.

L'opera dovrà essere eseguita in perfetta conformità alle disposizioni legislative e regolamentari disciplinanti in particolare l'oggetto del presente contratto. L'Aggiudicatario assume al riguardo ogni responsabilità per le

eventuali violazioni delle predette disposizioni, nonché per ogni eventuale danno o conseguenza negativa che dovesse derivare all'Ente Aggiudicatore o a terzi in genere, in conseguenza delle suddette inosservanze o mancate precauzioni o dei vizi o difetti che il Sistema dovesse presentare.

B.22. ONERI A CARICO DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Costituiscono oneri a carico dell'Ente Aggiudicatore:

- i costi per i canoni di trasmissione dati;

B.23. RISPETTO DELLE NORME CONTRATTUALI RELATIVE AL PERSONALE E OBBLIGO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE.

La Ditta aggiudicataria si obbliga contrattualmente all'osservanza di tutte le vigenti disposizioni legislative, dei regolamenti concernenti le assicurazioni sociali e di qualsiasi altra prescrizione normativa che potrà essere emanata in materia.

La Ditta aggiudicataria è tenuta altresì ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dal contratto collettivo nazionale di categoria, nonché gli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolge l'appalto, anche dopo la scadenza dei contratti collettivi e degli accordi locali e fino alla loro sostituzione, per tutto il personale dipendente e, se cooperativa, anche per i rapporti con i soci.

E' fatto obbligo parimenti alla ditta appaltatrice predisporre adeguate coperture assicurative per danni, infortuni, indennizzi di qualsiasi natura sia nei riguardi del personale che per effetto della sua attività nei confronti degli utenti

B.24. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L'Appaltatore avrà l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transiteranno per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui verrà in possesso e di non divulgare in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'appalto. L'obbligo di cui sopra sussisterà, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione delle attività affidate in appalto. L'obbligo di cui sopra non riguarderà i dati che siano o divengano di pubblico dominio, nonché le idee, le metodologie e le esperienze tecniche che l'Appaltatore svilupperà o realizzerà in esecuzione delle prestazioni dovute. L'Appaltatore sarà responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori degli obblighi di segretezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Stazione Appaltante avrà l'insindacabile facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla Stazione Appaltante stessa. L'Appaltatore potrà citare i termini essenziali del Contratto laddove ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dello stesso a gare e appalti.

B.25. TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento 679/16/UE i dati personali relativi ai soggetti partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, anche con l'ausilio di mezzi informatici, limitatamente e per il tempo necessario alla gara.

L'aggiudicatario si impegna a garantire lo svolgimento dei servizi nel rispetto delle disposizioni previste dal nuovo Regolamento Generale sulla protezione dei dati (GDPR 2016/679). Gli operatori garantiscono la riservatezza delle informazioni riferite ai minori e alle rispettive famiglie di cui vengano a conoscenza nel corso di svolgimento dei servizi oggetto dell'affidamento.

La stazione appaltante, titolare del trattamento dei dati personali, nominerà l'aggiudicatario responsabile del trattamento dei dati. L'aggiudicatario dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del responsabile del trattamento dei dati.

L'aggiudicatario procederà al trattamento dei dati attenendosi alle istruzioni impartite dalla stazione appaltante, in particolare:

- dovrà trattare i dati in suo possesso esclusivamente ai fini dell'espletamento dei servizi concessi;
- non potrà comunicare i dati a terzi, salvo casi eccezionali che riguardino l'incolinità o la sicurezza dei minori, previa autorizzazione del titolare o in caso di urgenza con successiva informativa al titolare;

- non potrà comunicare a terzi né diffondere i dati in suo possesso;
- non potrà in alcun caso diffondere e/o rendere pubblici dati sensibili e/o ipersensibili;
- non potrà conservare i dati in suo possesso successivamente alla scadenza del contratto;
- dovrà adottare misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso secondo quanto previsto dal nuovo Regolamento Generale sulla protezione dei dati (GDPR 2016/679).

La violazione od omissione delle prescrizioni sopra descritte rileva ai fini dell'applicazione di eventuali penalità da parte dell'Amministrazione. Ai sensi del nuovo Regolamento Generale sulla protezione dei dati (GDPR 2016/679), oltre alle ipotesi di responsabilità penale ivi contemplate, l'affidatario è comunque obbligato in solido con il titolare per i danni provocati agli interessati in violazione delle medesime prescrizioni.

B.26. PENALITÀ'

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente capitolato e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione della fornitura/del servizio, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla Ditta appaltatrice delle penali, variabili a seconda della gravità del caso, calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e comunque non superiori, complessivamente, al 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale (1).

L'eventuale applicazione delle penali non esime la ditta appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità dei prodotti forniti.

Il responsabile del procedimento o il Direttore dell'esecuzione, con nota indirizzata al Dirigente propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del Dirigente, avverso la quale la Ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente la fornitura alla Ditta appaltatrice e di affidarla anche provvisoriamente ad altra Ditta, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escusione della garanzia definitiva.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si riverrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la Ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

(1) L'art. 113-bis del Codice dei contratti dispone come segue: “Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale”.

B.27. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Ente Aggiudicatore si riserva la facoltà di risolvere il contratto con l'Aggiudicatario, in ogni momento, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c., in caso di:

a) accumulo di un ritardo complessivo superiore a 60 giorni solari consecutivi rispetto ai termini di esecuzione delle Verifiche di Fase e della Verifica di Conformità, così come descritte nel presente Capitolato Speciale;

b) mancata sottoscrizione del verbale di consegna di cui al punto B5 del presente capitolato, per mancata comparizione dell'aggiudicatario a seguito di duplice, consecutiva convocazione;

c) cessione del contratto o sub-appalto non autorizzato della fornitura e/o posa o parti sostanziali di essa;

d) mancato superamento definitivo della Verifica di Conformità, così come descritta nel presente capitolato e/o mancato conseguimento dell'Autorizzazione Ministeriale all'esercizio degli impianti;

e) mancato rispetto del termine di consegna di cui al punto B10 del presente capitolato;

f) valore delle penali irrogate superiori al 10% del corrispettivo complessivo del Contratto;

g) frode, gravi e/o ripetute inadempienze e/o negligenze dell'Aggiudicatario nell'adempimento degli obblighi contrattuali e nell'esecuzione delle prestazioni richieste;

h) inoltro di due richiami scritti, con i quali l'Ente Aggiudicatore denunci gravi irregolarità ed omissioni nella esecuzione della commessa;

i) arbitraria interruzione di lavori da parte dell'Aggiudicatario, non conseguente a legittima sospensione ritualmente ordinata dall'Ente Aggiudicatore;

l) inadempienza accertata alla normativa vigente in tema di prevenzione infortuni, sicurezza sul lavoro e assicurazione obbligatoria del personale;

m) cessazione di attività, fallimento, concordato preventivo o altra procedura concorsuale in cui incorra l'Aggiudicatario;

n) irrogazione di misure sanzionatone o cautelari che inibiscano la capacita di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Gli effetti risolutivi opereranno di diritto, fatta salva previa diffida ad adempiere nelle fattispecie di cui alle lettere a), g), h) ed i), con assegnazione di un termine non inferiore a 30 giorni solari.

In caso di risoluzione del contratto, oltre all'incameramento della cauzione definitiva, l'Ente Aggiudicatore, fatta salva l'applicazione della eventuale penale, avrà diritto all'integrale risarcimento del danno ed al rimborso dei maggiori oneri sopportati e maggiori spese affrontate, consequenti all'inadempimento.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento e senza obbligo di motivazione, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 1671 del C.C., tenendo indenne l'affidatario dalle spese sostenute e delle forniture effettuate, e dai mancati guadagni;

Per quanto non previsto e regolamentato si applicheranno le disposizioni di cui agli arti. 1453 e seguenti del Codice Civile.

B.28. SUBAPPALTO

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.

Il subappalto è ammesso a condizione che la ditta concorrente indichi in offerta le parti dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi, nel limite del 30% e secondo le modalità e condizioni previste dall'art. 105 del d.lgs. 50/2016.

B.29. RECESSO

La stazione appaltante, in caso di sopravvenuti motivi di interesse pubblico si riserva la facoltà di recedere dal presente contratto, in ogni momento, con preavviso di almeno 30 giorni, da inviarsi a mezzo raccomandata A.R. In caso di recesso il soggetto aggiudicatario ha diritto al pagamento dei servizi prestati (purché correttamente eseguiti) secondo il corrispettivo e le condizioni pattuite, secondo quanto previsto dall'art. 1671 del C.C..

B.30. RINVIO

Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente Capitolato speciale d'appalto si fa rinvio A tutti i documenti di gara

La sottoscrizione del capitolato in sede di gara da parte dell'impresa aggiudicataria equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti, di tutte le norme vigenti in materia di forniture, di tutte le condizioni del presente capitolato, delle specifiche del bando di gara e di loro incondizionata accettazione.

B.31. FORO COMPETENTE

Tutte le controversie in relazione alla validità, interpretazione, risoluzione ed esecuzione del presente contratto o al medesimo connesse saranno sottoposte ad un tentativo di mediazione, fatto salvo quanto previsto dal D.Lgs n. 50/2016. Le parti si impegnano a ricorrere alla mediazione prima di iniziare qualsiasi procedimento giudiziale. In caso di fallimento del tentativo di mediazione, le controversie verranno deferite

al giudice del luogo in cui è sorta l'obbligazione, fatta salva la previsione di cui all'art. 110 del D.Lgs n. 50/2016.

Il foro competente è il Foro di Firenze .

B.32. DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nei documenti di gara e nel presente capitolato speciale d'appalto

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di modificare, prorogare, di revocare con lettera A/R oppure PEC, nonché di non affidare l'esecuzione dell'appalto per motivi di pubblico interesse.

Per quanto non espressamente stabilito, le parti faranno riferimento ai vigenti regolamenti e leggi in materia di contratti pubblici di servizi e forniture .

Il Responsabile del procedimento è il Comandante della Polizia Municipale dell'Unione Comunale del Chianti Fiorentino Massimo Zingoni.